

Scritto da Danilo Ambrosetti  
Lunedì 18 Maggio 2015 07:38 -

---



ANAGNI - Da venerdì scorso (15 maggio) sul sito del Comune di Anagni e sino al 30 giugno prossimo è on line l'avviso pubblico rivolto agli avvocati che vogliono assumere la rappresentanza e la difesa dell'ente comunale sia giudiziale che stragiudiziale e ciò in osservanza al regolamento adottato con delibera consiliare n. 1 del 26/1/2015 per il conferimento di incarichi legali ad avvocati esterni. Si tratta di un regolamento attuato nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto comunale e dei principi di economicità, efficienza, pubblicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione, che disciplina la gestione del contenzioso in cui è parte il Comune, nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di rappresentanza in giudizio e di patrocinio legale ad Avvocati esterni all'Ente. A curarne ogni aspetto il Presidente del Consiglio Comunale di Anagni **Giuseppe Felli**.

«L'amministrazione Comunale di Anagni - spiega Felli- ha inteso dotarsi di un nuovo Regolamento per quanto concerne il conferimento di incarichi legali ad avvocati esterni per la rappresentanza e difesa sia giudiziale che stragiudiziale dell'Ente poiché era sorta l'inderogabile necessità di tener conto di normative sopravvenute ma anche quella di dover fare i conti con esigenze di bilancio ancora più stringenti. Per quanto riguarda le novità recepite in primo luogo il DM Giustizia n. 55/2014 che ha stabilito l'entità dei compensi da corrispondersi a seconda del valore della controversia e delle attività espletate. Le parcelle dei legali verranno così pagate in conformità dei minimi tariffari così come prevede l'art. 4 del citato DM. e ciò oltre a garantire un risparmio notevole rispetto al passato consente una maggiore prevedibilità e sostenibilità di spesa. La scelta del legale come in passato verrà fatta sulla base dell'elenco aperto costituito presso l'Ente ove possono gli avvocati iscriversi purchè in possesso dei requisiti stabiliti da questo regolamento. Ossia il non aver riportato condanne disciplinari definitive che hanno comportato la sospensione dall'albo, essere titolare di una polizza per la responsabilità

Scritto da Danilo Ambrosetti  
Lunedì 18 Maggio 2015 07:38 -

---

professionale, a partire dall'anno 2016 gli avvocati dovranno allegare alla domanda l'attestato di formazione continua ai sensi del Regolamento del CNF n. 6/2014, altra novità di cui occorre tener conto. Per quanto concerne poi l'affidamento in concreto degli incarichi rispetto al passato si è voluto modificare la norma che prevedeva che l'avvocato dovesse essere iscritto da almeno 5 anni all'albo degli avvocati. Ciò è apparso oltremodo penalizzante per quei giovani avvocati che ben possono rappresentare l'ente innanzi il Giudice di Pace in controversie cosiddette "bagatellari" e di poco valore, per cui il requisito temporale è stato ridotto a 2 anni. Sempre per quanto concerne l'affidamento degli incarichi si terrà conto del curriculum del legale che ovviamente dovrà fare il paio con l'attestato di formazione continua, rispettando il principio di rotazione tra gli iscritti. Credo -ha concluso Giuseppe Felli- si tratti di un'importante ed incisiva novità per una migliore amministrazione della cosa pubblica, nel rispetto del concetto di trasparenza e legalità che l'Amministrazione Bassetta sta perseguendo sin dal suo insediamento».